

LA SETTIMANA

Al Casino — Una buona, una lieta notizia per le nostre gentili lettrici: Sabato sera (dodici corrente) le sale del Casino si apriranno ad una festa da ballo, promossa da alcuni soci. È un buon presagio pel venturo carnevale, e noi siamo certi, che le vezzose frequentatrici del Casino, non mancheranno d'intervenire numerose alla festa.

Teatro Dagna — Sabato sera negli intermezzi dell'Opera *Tutti in Maschera*, la giovine mandolinista signorina Corti suonò alcuni pezzi. La egregia artista, che si conquistò al suo primo apparire sulla scena, le simpatie del pubblico che la salutò con un applauso d'incoraggiamento non ismentì la fama che tra di noi la precedeva. Essa suonò con sentimento artistico veramente ammirabile, con passione, con grazia indescrivibile, una melodia di Schubert, una barcarola e la romanza *Spirto gentil* della *Favorita*. Vivi applausi scoppiarono ad ogni pezzo e della romanza della *Favorita*, stupendamente eseguita, si volle insistentemente e si ottenne la replica. Il pubblico fu lietissimo di apprezzare, come si meritava, la giovane, quanto simpatica e valente artista, e nuovi applausi e chiamate le tributò Domenica sera, in cui eseguì egregiamente alcuni altri pezzi.

Corte d'assise — Domani (Mercoledì) si apre la sessione straordinaria della nostra Corte d'assise. Presiederà l'Avv. Cav. Iochesato, Consigliere della Corte d'appello di Casale: siederanno come giudici gli Avv. Sgobaro e Cellè del nostro Tribunale. Sosterrà l'accusa il Procuratore del Re Cav. Carlo Pallieri. La prima causa di cui si occuperà la Corte sarà quella di un certo Cordara, imputato di furto. Lo difende l'Avv. Angelo Monti.

Tribunale — Lunedì scorso ebbe luogo il processo contro certo Serra di Nizza Monferrato, imputato di ferimento a danno di Carosso pure di Nizza. Il dibattimento, cominciato lunedì, ebbe termine martedì colla condanna del Serra a lire 10 d'ammenda. Il Serra era difeso dagli Avv. Nasi di Torino e Quaglia di Nizza; il Carosso costituitosi parte civile era rappresentato dall'Avv. Pasquali di Torino ed Ottolenghi di Acqui.

Ieri si svolse il processo relativo al fatto avvenuto l'estate scorsa all'Albergo Roma ai Bagni, fatto in cui rimase sgraziatamente ucciso un cameriere dell'albergo stesso. Il Tribunale condannò Lavezzari Antonio, ritenuto convinto di ferimento volontario seguito da morte nell'impeto dell'ira e in seguito a grave provocazione ad un anno di carcere, e li Moro, Gallesio e Oddone imputati di ferite guaribili in cinque giorni e minacce, il primo a dieci giorni, il secondo a sette, e il terzo a cinque giorni d'arresti. Il Lavezzari era difeso dall'Avv. Fiorini, gli altri tre imputati erano difesi dall'Avvocato Vitta.

Disgrazia — Ieri sera due ragazzetti, vennero tra di loro improvvisamente a parole. Uno di essi certo Borghi Luigi gettò il badile che teneva in mano contro il suo contraddittore, certo Malfatti Giuseppe. Questi fu pronto a schivare il badile gettatogli, il quale andò invece sgraziatamente a colpire un altro ragazzino, compagno dei due, che là si trovava, certo Vigorelli Luigi, causandogli una ferita alla fronte, poco sopra all'occhio destro. Il Vigorelli portato nella farmacia Zunino e prontamente soccorso, sta ora meglio, e pare scongiurato il pericolo che avesse a perdere l'occhio.

« Champagne » italiano — Sotto questo titolo un giornale di Bologna

La Patria, pubblica il seguente articolo che ben di buon grado pubblichiamo ad onore dei distinti nostri enologi F.lli Beccaro, Nella recente occasione di geniali ritrovi con egregi amici politici e cogli on. Cairoli e Baccarini, abbiamo avuto occasione di assaggiare un nuovo champagne nazionale, proveniente dalla casa dei fratelli Beccaro di Acqui.

Lo champagne di questa Ditta fu da tutti gli intelligenti trovato davvero squisito, si da giudicarlo chiamato a sostituire in breve ora e con vantaggio il confratello che spesso con fama usurpata ci viene di Francia.

Curatori nei fallimenti — Riceviamo dalla Camera di Commercio d'Alessandria:

« Si porta a pubblica conoscenza, che la Camera, nella prima seduta, che terrà nell'anno 1886 addiverrà, per ogni singolo Tribunale, sedente nella Provincia, alla rinnovazione triennale del ruolo dei Curatori nei fallimenti, giusta il l. comma dell'art. 715 del codice di commercio.

La presentazione della domanda e dei documenti, necessari per l'iscrizione nel detto ruolo sarà fatta, presso la Segreteria della Camera, non più tardi del 31 dicembre 1885.

Dagli uffici camerati il 26 novembre 1885.

Il Presidente Il Segretario
GIO. BOSCHIERO AVV. EUGENIO PERSI.»

Pei bachicultori — Per coloro che si occupano dell'allevamento dei bachi da seta, ci permettiamo di raccomandare il seme confezionato dallo stabilimento bacologico delle società d'industrie agricole di Pesaro, casa fondata nel 1874. Il seme viene garantito immune dalla pebrina e flaccidezza, e chi ne acquista è autorizzato a sottoporlo all'esame microscopico presso qualche osservatorio bacologico del Regno, per verificare se sia infetto da malattia, nel qual caso constatato da regolare certificato la società si obbliga di pagare essa stessa il prezzo dell'esame, ritirando il seme e sobbarcandosi alla rifazione di tutte le spese incontrate.

Molti anni di successo garantiscono della bontà del seme prodotto dalla società suddetta, che è in Acqui rappresentata dai signori Debenedetti e Vitta, presso i quali potranno vedersi i campioni dei bozzoli ricavati dalle varie qualità del seme, e leggersi le condizioni e garanzie della vendita.

Protesta — Riceviamo e pubblichiamo: L'Associazione Democratica G. Garibaldi in sua seduta delli 6 dicembre plaudendo alle giuste e patriottiche parole del Corriere d'Acqui relative all'Egregio Filantropo nostro concittadino Iona Ottolenghi, protestava contro l'articolo dell'*Imparziale* codardamente vituperante le opere sue. Lo dichiara benemerito del paese e dell'umanità e lo proclamava a voti unanimi suo socio onorario.

Nominava pure fra applausi generali lo Avv. F. Fiorini a socio onorario.

P. L'ASSOCIAZIONE

Il *Trionvirato*

E. Minetti - C. Lecco - Taccone G.

Colla fine del mese corr. cadono in prescrizione migliaia di premi da lire 100,000, 50,000 appartenenti ad obbligazioni di *prestiti a premi*, che i vincitori non si presentarono ad esigere.

Chi desidera conoscere, se la fortuna gli fu favorevole, occorre rivolgersi alla Banca *F.lli Croce fu Mario, Genova*, la quale eseguisce gratuitamente la verifica.

La campana non suona se qualcosa non c'è! — Dolceacqua (Liguria) 16 Luglio 1885. — Ho usato le sue *Pillole Svizzere* contro la stitichezza di corpo e contro tutte le affezioni che ne sono la conseguenza, come l'emigrania, pesantezza di capo, agrezza di stomaco, di cui ho sempre sofferto, e non poco.

Ora, grazie alle sue Pillole, questi incomodi da due anni sono scomparsi del tutto. Così che per me ed una mia sorella, che soffre degli stessi malori, furono il rimedio dei simedii. Ecco quanto suo devotissimo

servitore Prev. Laura Giuseppe. Le *Pillole Svizzere* si vendono in tutte le farmacie a L. 1,25. Esigere sull'etichetta la croce bianca su fondo rosso colla firma R. Brandt. Rivolgersi in Acqui presso il Sig. Zunini Angelo.

Lotto Pubblico
Estrazione del 5 Dicembre 1885.

Torino	36	87	54	2	76
Firenze	88	56	1	78	25
Roma	46	43	36	79	5
Venezia	34	82	8	56	74
Milano	69	46	13	81	53
Napoli	79	88	51	56	5
Bari	72	11	8	47	46
Palermo	10	66	41	72	27

STATO CIVILE

dal 21 novembre al 5 dicembre

Nascite — Numon Giulietta di Eugenio e Giacobbe Maria — Caratti Michele Colombo di Giuseppe e Carrara Caterina — Amado Silvia Clelia Maria di Giovanni e Marengo Onorina — Lantero Rosina Augusta Caterina di Stefano e Ceresito Maria — Bonziglia Luigia di Carlo e Pistarino Margherita — Barosio Luigi di Guido e Bodrito Antonia — De-Giorgis Filippo di Pietro e Gandini Emma — Fangolo Angela e Bellacosa Eugenia di genitori ignoti.

Decessi — Caratti Michele Colombo di giorni 4, d'Acqui. — Viarengo Amalia d'anni 55, stiratrice — Ottolenghi Annetta d'anni 58, donna di casa d'Acqui — Servetti Andrea d'anni 62, contadino di Lussito.

Matrimoni — Repetti Angelo contadino di Cremolino e Giglietti Giuliana contadina di Genova — Roglia Carlo, contadino di Strevi e Zunino Rosa Maria Francesca, farinataia d'Acqui — Rizzoglio Luigi Paolo, macellaio d'Acqui e Morelli Teresa Elisabetta, sarta d'Acqui — Porta Giovanni Giacomo, contadino di Lussito e Rapetti Rosa Caterina, contadina di Morbello — Lecco Eugenio Flaminio, impiegato ferroviario di Montechiaro d'Acqui e Pettinati Emilia, agiata di Melazzo.

Mercuriale d'Acqui

(Mercato delli 4 Novembre 1885)

Grano	all'Ettolitro	da L. 17	a 16	50
Meliga	id.	" 11	75	a 11 50
Sego bianco	id.	" 29	25	a 25 35
Segala	id.	" 12	50	a 12
Avena	id.	" 10	a	—
Ceci	id.	" —	a	—
Fave	id.	" —	a	—
Fagioli	id.	" 18	75	a 14 50
Vino da pasto	id.	" 50	a	48
Castagne secche	id.	" 15	a	14 50
Pane di 1. qualità	al Kil.	" —	40	a —
id. 2.	id.	" —	35	a —
Paste di 1. qualità	id.	" —	65	a — 60
Olio d'Oliva 1. qualità	id.	" 2	50	a 2
id. 2.	id.	" 1	75	a 1 50
Carne di vitello	id.	" 1	60	a 1 50
id. sanato	id.	" 2	a	1 90
id. suina	id.	" 1	75	a 1 25
id. agnello	id.	" —	a	—
Lardo	id.	" 1	75	a 1 70
Burro	id.	" 3	a	2 50
Formaggio pecora	id.	" —	a	—
Farina di grano	id.	" 0	40	a 0 35
id. meliga	id.	" 0	20	a —
Carbone di rovere	al miria	" 1	a	0 90
Legna	id.	" 0	32	a 0 30
Patate	id.	" 1	15	a 0 80
Uova alla dozzina	id.	" 1	a	—
Fieno nuovo al quintale	id.	" 10	50	a 9 50
Paglia	id.	" 6	25	a 5 75

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.
GIUAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

Il proprietario della casa già occupata dall'**Albergo del Moro**, essendo venuto ad un componimento coi creditori della fallita del conduttore dell'albergo, avverte che nella accennata casa trovansi

DA AFFITTARE
vari locali; e cioè: un alloggio al 2 piano, di 5 camere, un ammezzato di 2 camere ed altro pure di 2 (riducibile a 4,) quattro botteghe, anche con ampio retro, laboratorio ed alloggio di 4 camere nella casa vicina. Il tutto pel venturo **Marzo od anche subito**.
Rivolgersi al sig. BENAZZO, Carradore.

UTILE AVVISO
ai possessori di cartelle del Prestito Bevilacqua La Masa
La Banca **L. Delfrate e C.** di Roma (37 piazza di Pietra) fa acquisto fino al 15 corrente di Obbligazioni di questo Prestito al prezzo di L. **3,25** l'una.
Inviare i titoli in plico raccomandato.
È questa una buona occasione per disfarsi di valori inutili colla minore perdita possibile.
La stessa Banca acquista anche altri titoli di ogni genere a prezzi eccezionali.